

**FONDAZIONE
TEATRO LA FENICE
DI
VENEZIA**

CODICE ETICO

| | |
|---|----|
| 1. ASPETTI GENERALI E PRINCIPII ISPIRATORI..... | 4 |
| Sezione 1. Introduzione ed ambito di applicazione..... | 4 |
| Sezione 2. Definizioni del Codice Etico | 4 |
| Sezione 3. Natura ed obiettivi del Codice..... | 5 |
| Sezione 4. Valori fondamentali per Fondazione Teatro La Fenice | 7 |
| 2. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI E COLLABORATORI | 8 |
| Sezione 1. Relazioni con dipendenti e collaboratori | 8 |
| Sezione 2. Rispetto della sicurezza e salute dei lavoratori | 9 |
| Sezione 3. Molestie sul luogo di lavoro | 10 |
| Sezione 4. Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti | 10 |
| 3. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA..... | 10 |
| Sezione 1. Tutela del Patrimonio..... | 10 |
| Sezione 2. Amministrazione | 10 |
| A) Amministrazione teatrale | 11 |
| B) Scritture Contabili | 11 |
| C) Controlli Interni | 11 |
| Sezione 3. Relazioni con le società collegate..... | 12 |
| Sezione 4. Tutela della Privacy | 12 |
| Sezione 5. Utilizzo delle risorse informatiche e dei sistemi di telecomunicazioni | 12 |
| 4. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA NEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI E NEI RAPPORTI CON I MEZZI D'INFORMAZIONE | 12 |
| 5. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA VERSO SOGGETTI ESTERNI | 13 |
| Sezione 1. Relazioni con gli Spettatori..... | 13 |
| Sezione 2. Relazioni con i Collaboratori Artisti (cast) | 13 |
| Sezione 3. Relazioni con i Fornitori..... | 14 |
| Sezione 4. Relazioni con le Imprese Fornitrici | 14 |

| | |
|---|-----------|
| Parte prima – Imprese fornitrici | 14 |
| Parte seconda – Condotta dei dipendenti di Fondazione Teatro La Fenice | 15 |
| Sezione 5. Relazioni con la Pubblica Amministrazione e con altre autorità o istituzioni | 16 |
| A) Rapporti Istituzionali in Generale | 16 |
| B) Trattative e Rapporti con la Pubblica Amministrazione..... | 16 |
| C) Finanziamenti ed Erogazioni Pubbliche..... | 16 |
| D) Rapporti con le Autorità Giudiziarie e le Pubbliche autorità in generale | 16 |
| 6. PRINCIPI IN MATERIA DI REATI CHE PRESUPPONGONO LA RESPONSABILITA’ AMMINISTRATIVA DELL’ENTE | 17 |
| A) Riciclaggio, Ricettazione, Falsificazione di banconote e monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata e in strumenti o segni di riconoscimento)..... | 17 |
| B) Attività finalizzate al terrorismo e all’eversione dell’ordine democratico | 17 |
| C) Tutela della personalità individuale | 18 |
| D) Tutela in tema di Criminalità Organizzata e Associazioni a delinquere transnazionali..... | 18 |
| E) Tutela in tema di delitti contro l’Industria e il Commercio | 18 |
| F) Tutela in tema di violazione del diritto d’autore | 18 |
| G) Tutela dell’Ambiente | 19 |
| H) Lavoro di irregolari..... | 19 |
| I) Corruzione..... | 19 |
| I) Razzismo e xenofobia..... | 20 |
| 7. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO..... | 20 |
| Sezione 1. Comunicazione e diffusione del Codice Etico..... | 20 |
| Sezione 2. Violazione del Codice Etico e sistema sanzionatorio | 20 |
| Sezione 3. Entrata in vigore e modifiche del Codice Etico..... | 21 |

1. ASPETTI GENERALI E PRINCIPI ISPIRATORI

Sezione 1. Introduzione ed ambito di applicazione

Il presente Codice Etico è una dichiarazione pubblica della Fondazione Teatro la Fenice di Venezia che contiene l'insieme dei valori e dei principi che la ispirano nonché gli impegni e le responsabilità di valore etico a cui si ispira.

La diffusione e l'attuazione del Codice Etico rispondono, ai principi contenuti nel Decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ed enti. Il Codice deve infatti considerarsi un elemento essenziale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Fondazione Teatro La Fenice anche ai sensi e per gli effetti del Decreto.

Il presente Codice integra quanto dispone il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione redatto a norma di quanto dispone la L.190/2012 per gli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché le disposizioni interne e le linee guida di volta in volta in vigore presso la Fondazione

Il presente codice fa propri i principi esposti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Dpr 62/2013)

Fondazione Teatro La Fenice ritiene importante disporre di un sistema che assicuri che i valori di correttezza ed integrità, cui è ispirata la propria organizzazione, siano solidi e duraturi nel tempo e rispettati nella conduzione delle attività della Fondazione.

La Fondazione considera doveroso che il presente Codice sia osservato dai dipendenti, collaboratori, esponenti, nonché dai terzi con i quali la Fondazione Teatro La Fenice intrattiene rapporti; esso è considerato essenziale per il perseguimento della propria missione.

Sezione 2. Definizioni del Codice Etico

Codice: il presente Codice Etico della Fondazione Teatro La Fenice.

Decreto: il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300".

Destinatari: Il Codice è rivolto a: membri del Consiglio di Indirizzo, Direzioni, dirigenti, dipendenti, collaboratori a qualunque titolo (anche esterni ad es. direttori d'orchestra, registi, musicisti, scenografi, cantanti, coristi, figuranti, ballerini, pubblicitari, tecnici, consulenti, legali, etc.), che, a qualsiasi titolo, agiscano in nome e/o per conto della Fondazione.

Organismo di Vigilanza: organo nominato ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Pubblico Ufficiale: il soggetto che esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa. E' pubblica la funzione amministrativa disciplinata da norme di diritto pubblico e da atti autoritativi e caratterizzata dalla formazione della volontà della PA per mezzo di poteri autoritativi o certificativi.

Incaricato di Pubblico Servizio: colui il quale, a qualunque titolo, svolge un pubblico servizio, cioè, un'attività disciplinata allo stesso modo della pubblica funzione, ma senza l'esercizio di poteri autoritativi o certificativi.

Soggetti Apicali: le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione in Fondazione Teatro La Fenice e le persone che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo della stessa.

Soggetti Subordinati: i soggetti sottoposti alla direzione dei Soggetti Apicali.

Trattamento di Dati: si qualifica come tale, ai sensi dell'art. 4 comma I lett. a) del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuate da Fondazione Teatro La Fenice anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati personali, anche se non registrati in una banca dati.

Sezione 3. Natura ed obiettivi del Codice

Il Codice Etico è un documento della Fondazione Teatro La Fenice adottato mediante formale approvazione del Consiglio di Indirizzo. Esso è rivolto e vincola tutti i Destinatari tra cui i collaboratori esterni della Fondazione, quali ad esempio direttori d'orchestra, registi, musicisti, scenografi, cantanti, coristi, figuranti, ballerini, pubblicisti, collaboratori a progetto o coordinati e continuativi, nonché tutti coloro con i quali la Fondazione entra in rapporti negoziali a vario titolo (tra i quali, ad esempio:, fornitori, consulenti, società di servizi, etc.).

La Fondazione Teatro La Fenice consegnerà a tutti i collaboratori esterni, prima dell'avvio della collaborazione, copia del presente Codice e ne indurrà il rispetto anche attraverso idonee clausole contrattuali ovvero indirizzando al sito della Fondazione.

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti, dai collaboratori esterni e dai soggetti aventi relazioni con la Fondazione.

La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e, se del caso, può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti alla Fondazione da tale violazione, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi come di volta in volta applicabili.

I Destinatari hanno l'obbligo di osservare le disposizioni di cui al presente Codice sia nei rapporti tra loro (cd. rapporti interni), sia nei rapporti con i terzi (cd. rapporti esterni). In particolare:

- (i) gli Esponenti della Fondazione, nell'ambito delle loro funzioni di amministrazione e di controllo, si ispirano ai principi del presente Codice;
- (ii) i Responsabili informano la propria condotta ai principi previsti nel presente Codice e ne esigono il rispetto da parte dei Dipendenti e Collaboratori. A tal fine, la condotta dei Responsabili costituisce modello esemplare. Ai fini del presente Codice, ciascun Responsabile è responsabile dei collaboratori sottoposti alla sua direzione, coordinamento

o controllo e vigila per prevenire violazioni del presente Codice. In particolare, ciascun Responsabile ha l'obbligo di:

- 1 comunicare ai propri collaboratori, in maniera chiara, precisa e completa, gli obblighi da adempiere e specificamente l'obbligo di osservanza delle norme di legge e del presente Codice;
 - 2 comunicare ai propri collaboratori in maniera inequivocabile che, oltre a disapprovare eventuali violazioni del presente Codice, quest'ultime possono costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare, in conformità alla normativa vigente, ed essere quindi sanzionabili;
 - 3 riferire tempestivamente al proprio superiore o all'Organismo di Vigilanza le proprie rilevazioni nonché le eventuali notizie a lui riferite dai propri collaboratori in merito a potenziali o attuali violazioni del presente Codice da parte di qualsiasi Dipendente o Collaboratore;
 - 4 nell'ambito delle funzioni a lui attribuite, attuare o promuovere l'adozione di misure idonee ad evitare la protrazione di violazioni ed impedire ritorsioni a danno dei propri collaboratori o di qualsiasi altro Dipendente o Collaboratore.
- (iii) i Dipendenti ed i Collaboratori informano la propria condotta ai principi previsti nel presente Codice ed alle comunicazioni dei propri Responsabili.
- (iv) il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, o sovraordinato direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore (max 150 euro), né specularmente offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, o subordinato salvo quelli d'uso di modico valore (max 150 euro)

Senza pregiudizio delle funzioni attribuite all'Organismo nei confronti dei Dipendenti, Collaboratori ed Esponenti della Fondazione, l'adempimento da parte di ciascun Responsabile delle proprie funzioni e degli obblighi ad esse correlati è compiuto in conformità alle disposizioni del presente Codice, nonché alle conseguenti raccomandazioni o istruzioni dell'Organismo, ed alle procedure di attuazione e controllo di volta in volta adottate dalla Fondazione.

Per quanto necessario, la Fondazione promuove l'applicazione del presente Codice ai Destinatari anche mediante inserzione, nei rispettivi contratti con la stessa, di apposite clausole che stabiliscono l'obbligo di osservare le disposizioni del presente Codice.

L'Organismo vigila sull'attuazione di quanto precede.

L'Organismo vigila inoltre affinché la selezione dei candidati a Dipendenti, Collaboratori sia condotta anche al fine di valutare la congruità delle qualità personali e professionali dei candidati selezionati con le disposizioni del presente Codice.

Fondazione Teatro La Fenice:

- riconosce rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi etici ed agli standard e principi di comportamento stabiliti dal Codice;
- non instaura né prosegue rapporti d'affari o artistici con chiunque non condivida o si rifiuti di rispettare i principi del Codice;
- responsabilizza coloro che, a vario titolo, hanno rapporti con Fondazione Teatro La Fenice in ordine all'osservanza di detti principi, predisponendo un apposito sistema sanzionatorio che assicuri l'effettività e l'efficacia del Codice e si impegna ad applicarlo indistintamente a tutte le categorie di Destinatari;

- promuove la diffusione del Codice presso i Destinatari e fornisce un adeguato sostegno formativo e informativo, mettendo a disposizione dei Destinatari un idoneo supporto cui rivolgersi in caso di dubbi interpretativi concernenti lo stesso;
- garantisce la riservatezza ai Destinatari che segnalino violazioni del Codice e cura che gli stessi non siano soggetti ad alcuna forma di ritorsione.

Sezione 4. Valori fondamentali per Fondazione Teatro La Fenice

Il Codice elenca i **valori** di riferimento che devono orientare i comportamenti di tutti i Collaboratori della Fondazione, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione delle attività, la tutela del patrimonio, l'affidabilità, l'immagine e la reputazione della Fondazione.

Fondazione Teatro La Fenice opera nell'ambito della tradizione musicale e culturale italiana con lo spirito del servizio alla pubblica utenza, mantenendo ed inducendo comportamenti di accoglienza secondo le tradizioni della Città di Venezia e impronta la sua attività imprenditoriale ai valori del:

- Rispetto dell'etica, in particolare, nello svolgimento delle proprie funzioni ciascun destinatario tiene una condotta ispirata all'integrità morale, tenuto conto del contesto artistico, sociale, economico e culturale di riferimento e in particolare ai valori della onestà, integrità professionale, correttezza e buona fede, assumendosi le responsabilità che ad esso competono in ragione delle proprie mansioni ;
- Rispetto della persona, promuovendo nello spirito del teatro lirico e sinfonico italiano, i principi del proprio modello imprenditoriale a servizio dell'uomo per cui rispetta i diritti fondamentali delle persone e garantisce a tutti eguali opportunità senza discriminazione alcuna per tutti i destinatari, utenti e fornitori. Fondazione Teatro La Fenice riconosce la centralità delle risorse umane e ne tutela e promuove il valore allo scopo di migliorare e accrescere le competenze possedute da ciascuno, riconoscendo meriti e offrendo pari opportunità, e prevedendo specifici programmi volti all'acquisizione di maggiori competenze. Fondazione Teatro La Fenice tutela la sicurezza, l'igiene e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale e prioritario, nell'espletamento dell'attività, il rispetto dei diritti dei lavoratori ed il pieno rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute sul lavoro. Fondazione Teatro La Fenice si adopera, nell'ambito della propria attività gestionale, per la diffusione e la conoscenza delle norme di legge, del Codice e delle procedure dirette a prevenire la violazione di norme di legge e per il rispetto dei diritti, anche sotto il profilo della privacy e delle opportunità, di tutti i soggetti che risultino coinvolti nella propria attività lavorativa e professionale. I Destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale o straniero) in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni delle leggi, siano esse soggette o meno a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura. A tale scopo, ciascun Destinatario si impegna ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta vigenti. Qualora esistessero dubbi su come procedere i Destinatari hanno l'onere di renderlo noto alla Fondazione, la quale fornisce loro un'adeguata informazione sulla normativa vigente. Ciascun Destinatario osserva, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 c.c., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi od individuali ad esso applicabili.

Fondazione Teatro La Fenice opera con tutti e pertanto anche con le Pubbliche Amministrazioni e Pubbliche autorità con correttezza, trasparenza, buona fede e collaborazione, nel pieno rispetto delle norme; Fondazione Teatro La Fenice è consapevole di essere elemento fondamentale della tradizione musicale, culturale ed artistica del paese oltre ad essere agente di benessere sociale ed economico della città di Venezia nella quale si trova a operare, essa opera nella tradizione del Teatro lirico italiano che favorisce la diffusione nel mondo della cultura musicale italiana.

2. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI E COLLABORATORI

Sezione 1. Relazioni con dipendenti e collaboratori

In applicazione dei principi del rispetto e della tutela dei diritti umani Fondazione Teatro La Fenice svolge la propria attività mantenendo con i collaboratori, ed in particolare con i dipendenti, rapporti basati sulla lealtà, trasparenza e rispetto reciproci, senza praticare alcuna discriminazione, impegnandosi ad offrire a tutti i dipendenti le medesime opportunità di lavoro e opportunità di crescita professionale e di sviluppo di carriera basato su criteri di merito.

La Fondazione condanna ogni forma di sfruttamento del lavoro ed in specie l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare o l'impiego di minori senza specifici assensi dei genitori.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono impegnati a svolgere con lealtà e trasparenza le attività lavorative artistiche, amministrative e tecniche cui sono assegnati e ad avere un atteggiamento etico nei confronti del lavoro anche se non fossero previsti controlli ritenendo prioritario mantenere nel lavoro un comportamento in cui dare esercizio alle proprie competenze con responsabilità.

La Fondazione riconosce i giusti diritti economici e giuridici rivenienti da contratti collettivi nazionali o singoli ed individuali; si attende peraltro reciproco atteggiamento dei dipendenti e collaboratori sia nella osservanza di detti contratti sia nel corretto esercizio dei diritti alle ferie e ai permessi nell'ambito delle istruzioni impartite. La Fondazione, nel rispetto della libera espressione artistica, tutela i minori per cui si astiene da fare partecipare al cast o tra i coristi o musicisti minori di età quando gli allestimenti contengono scene non adatte a minori.

La Fondazione assicura: la totale libertà di associazione con l'avvertenza che sia fatta nota eventuale interferenza di lavoro (es. associato Avis che in caso di prelievo si assenta dal lavoro)

La Fondazione si impegna affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno in cui tutti possano lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi. La Fondazione si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascun dipendente affinché l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale. La Fondazione offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna. Le funzioni competenti devono: → adottare criteri di merito, di competenza e comunque professionali per qualunque decisione relativa a un dipendente; → provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna; → creare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni. La Fondazione interpreta il proprio ruolo imprenditoriale sia nella tutela delle condizioni di lavoro sia nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Per questo motivo, la Fondazione salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica o mobbing e contrasta qualsiasi

atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue inclinazioni. A questo effetto vengono ritenuti rilevanti anche comportamenti extra lavorativi particolarmente offensivi per la sensibilità civile, che rendano problematici i contatti interpersonali nell'ambiente di lavoro. La Fondazione assicura la riservatezza delle informazioni anche nei confronti di dipendenti e Collaboratori. La Fondazione vigila affinché i propri dipendenti e Collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto nel quadro di quanto previsto dalle leggi del nostro ordinamento e delle relative modifiche. Codice etico 13 La Fondazione non tollera nessuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o Collaboratore verso un altro dipendente o Collaboratore. Sono punite severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione. La Fondazione è contraria a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale nonché alla concessione di qualunque privilegio legato ai medesimi motivi. La Fondazione è contraria al "lavoro nero", infantile e minorile nonché a qualsiasi altra condotta che integri le fattispecie di illecito contro la personalità individuale. Ogni rapporto di lavoro e di collaborazione viene instaurato con regolare contratto sottoscritto dalle parti, secondo le norme vigenti a seconda della tipologia di rapporto e di lavoratore. Tutti i dipendenti e i Collaboratori vengono correttamente e integralmente informati dei diritti, dei doveri e degli obblighi che scaturiscono dalla stipula del contratto. La Fondazione promuove la cultura anche fra i propri dipendenti e Collaboratori e valorizza la loro professionalità, sostenendone la formazione e cercando di sviluppare e far crescere le specifiche competenze. La Fondazione non assume i soggetti (compresi i consulenti esterni) indicati nelle Liste di Riferimento, emanate dalla Pubblica Autorità in materia di contrasto alle criminalità organizzata, o facenti parte di organizzazioni indicate nelle stesse Liste. La Fondazione si attende che i dipendenti, ad ogni livello, collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. La Fondazione si impegna ad intervenire per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

Sezione 2. Rispetto della sicurezza e salute dei lavoratori

Fondazione Teatro La Fenice si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sia considerato una priorità;
- i rischi per i lavoratori, per quanto possibile e per quanto garantito dall'evoluzione della tecnica, siano evitati o mitigati alla fonte
- i rischi non evitabili siano correttamente valutati e mitigati attraverso idonee misure di sicurezza collettive ed individuali;
- l'informazione e formazione dei dipendenti e collaboratori sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nel lavoro;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- i luoghi di lavoro, gli impianti, le attrezzature, l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Fondazione opera;
- siano privilegiate le azioni preventive e le azioni di indagine e controllo interni a tutela della salute e sicurezza in modo da ridurre la probabilità di accadimento di incidenti, infortuni o situazioni di non conformità alle norme legislative, regolamentari e tecniche applicabili.

La Fondazione mette a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

I dipendenti e collaboratori della Fondazione, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del presente Codice e delle procedure aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro. L'impegno si estrinseca anche nel rigoroso rispetto delle disposizioni emanate in tema di utilizzo di apparecchiature che potrebbero generare rischi alla incolumità dei singoli, del collettivo e del patrimonio.

Sezione 3. Molestie sul luogo di lavoro

Fondazione Teatro La Fenice esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali: – la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori; – la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;

l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale. La Fondazione non ammette le molestie sessuali, intendendo come tali: – la subordinazione di determinazioni di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali; – le proposte di relazioni interpersonali private, condotte nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario con obiettive implicazioni sulla sua espressione lavorativa.

Sezione 4. Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

La Fondazione richiede che ciascun dipendente contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. E' pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro: – prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto; – consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa. Gli stati di dipendenza cronica da sostanze di tale natura, quando di incidenza sull'ambiente di lavoro, sono – per i riflessi contrattuali – equiparati ai casi precedenti. La Fondazione si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla contrattazione collettiva

3. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA

Sezione 1. Tutela del Patrimonio

Ciascun destinatario della Fondazione è custode di quanto affidatogli in uso (ad es. pc, pc portatile, cellulare, mezzi di trasporto, dispositivi di protezione individuale, etc), da utilizzare nell'interesse della Fondazione, per motivi esclusivamente professionali, in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dei principi costitutivi della Fondazione, ed in linea con i principi sanciti dal presente Codice e con le procedure interne.

Sezione 2. Amministrazione

A) Amministrazione teatrale

Il dipendente è tenuto a mantenere riservate le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro. La Fondazione si adopererà affinché vengano rispettati gli adempimenti previsti dalle vigenti normative sulla privacy.

La Fondazione nell'ambito della conduzione della propria attività condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto a sostenere, incoraggiare, facilitare ed indurre i dipendenti, alla violazione di uno o più dei seguenti principi e comportamenti volti alla diligenza, perizia, fedeltà, correttezza e accuratezza nella predisposizione e verifica dei dati e delle informazioni che saranno recepite e trasposte nella redazione delle situazioni contabili, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni previste per legge o comunque dirette all'esterno.

La Fondazione nell'ambito delle relazioni con la proprietà evita:

- di ledere l'integrità del patrimonio affidatoLe in qualsiasi forma e con qualunque mezzo; in particolare evita qualsiasi azione volta a violare le norme poste a tutela dei creditori;
- di diffondere notizie false sia all'interno sia all'esterno, concernenti la Fondazione stessa e/o società collegate.

B) Scritture Contabili

La Fondazione condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare le informazioni ed i dati contabili che sono comunicati all'interno ed all'esterno, alle autorità di vigilanza o al pubblico.

La Fondazione per tramite i Dipendenti, ciascuno per quanto di propria competenza, assicura la regolare, chiara e accurata tenuta delle scritture contabili, garantendo la veridicità, autenticità, correttezza ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento delle attività informativo contabili o nelle altre comunicazioni previste per legge e dirette a organi di controllo.

Le scritture contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità, e pertanto:

- garantire trasparente e tempestiva informazione agli organi deputati alla gestione;
- favorire lo svolgimento dei previsti controlli da parte delle funzioni/ organi competenti;
- garantire che tutte le operazioni siano debitamente autorizzate e adeguatamente documentate e che la documentazione sia conservata in modo da consentire in ogni tempo la registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione e la sua tracciabilità;
- garantire che vengano precisate le motivazioni delle operazioni straordinarie effettuate dalla Fondazione, anche al fine di monitorare e prevenire la possibilità che eventuali trasferimenti di fondi possano essere collegati ad attività illecite quali il sostegno di gruppi o associazioni terroristiche o eversive, da cui la Fondazione Teatro La Fenice si discosta fermamente.

C) Controlli Interni

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, tutti i dipendenti sono tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento del presente codice.

Sezione 3. Relazioni con le società collegate

Le operazioni con le società collegate devono svolgersi nel pieno rispetto delle norme di legge e dei regolamentari applicabili.

Sezione 4. Tutela della Privacy

L'attività di Fondazione Teatro La Fenice richiede il trattamento di dati personali, che sono oggetto di tutela da parte della normativa vigente in tema di *Privacy*.

Fondazione Teatro La Fenice predispone e osserva specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti dei dati oggetto di trattamento da parte dei Destinatari. Considera la dispersione, manomissione, asportazione di qualsiasi dato dei collaboratori dipendenti o meno come un evento grave per cui ogni destinatario nelle facoltà ha il dovere di assicurarne l'intangibilità e la riservatezza; considera altresì un comportamento grave qualsiasi azione su ricordata a cura dei destinatari e qualsiasi negligenza nell'assicurarne l'inviolabilità per cui, a latere a qualsiasi disposizione di legge in tema di violazione di dati personali, non consentirà il perseguimento di qualsiasi rapporto in essere sia esso di dipendenza o di collaborazione.

Sezione 5. Utilizzo delle risorse informatiche e dei sistemi di telecomunicazioni

Chiunque abilitato ad operare sul sistema informativo è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati, è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza ed è obbligato a utilizzarlo tenendo conto delle regole di utilizzo disposte:

- La password deve essere modificata con il primo accesso e successivamente ogni sei mesi;
- La password non deve essere comunicata a nessuno e per nessun motivo;
- Le apparecchiature informatiche e/o telematiche devono essere utilizzate all'esclusivo beneficio di Fondazione Teatro La Fenice ed essere poste in sicurezza ogni qual volta ve ne sia necessità;
- Rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti il rapporto di lavoro.
- I programmi non strettamente disposti da Fondazione Teatro La Fenice sono vietati e pertanto ne è punita l'installazione e l'uso.
- Il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati o meno dallo Stato da altro ente pubblico o di pubblica utilità è punito come è punito il danneggiamento di sistemi informatici o telematici e/o di pubblica utilità.
- E' vietato installare apparecchiature atte a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche così come diffondere dette apparecchiature, dispositivi o programmi come praticare l'intercettazione, l'impedimento o l'interruzione di comunicazioni informatiche o telematiche.
- La Fondazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche sul corretto uso degli strumenti informatici e di telecomunicazione messi a disposizione e di procedere a verifiche ispettive in caso di anomalie riscontrate.

4. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA NEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI E NEI RAPPORTI CON I MEZZI D'INFORMAZIONE

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni devono essere gestiti esclusivamente dai soggetti a ciò espressamente delegati e nel rispetto delle specifiche procedure e disposizioni impartite dai vertici di Fondazione Teatro La Fenice.

Tutti gli altri dipendenti, a meno che non siano specificamente delegati dalla Sovraintendenza, non devono fornire informazioni di qualsivoglia natura relative alla Fondazione a rappresentanti della stampa e dei mass media in genere, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie, avendo cura di trasferire alla funzione competente qualsivoglia richiesta pervenuta in tal senso.

5. PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA VERSO SOGGETTI ESTERNI

Sezione 1. Relazioni con gli Spettatori

Costituisce obiettivo primario della Fondazione la piena cura delle aspettative dei propri spettatori, attraverso comportamenti affidabili, corretti, non discriminatori e tesi a garantire alti livelli di qualità nell'adempimento di tutti gli impegni in qualsiasi forma siano stati presi.

La Fondazione è attenta al rispetto dei diritti dei minori per cui fornisce al pubblico le indicazioni previste per legge in tema di allestimenti teatrali non adatti ad un pubblico minore sia nella pubblicità sia nella cessione dei biglietti sia negli accessi alle sale.

La Fondazione Teatro La Fenice imposta gli abbonamenti, i contratti ed i rapporti con i clienti spettatori e le organizzazioni di promozione in modo corretto, completo e trasparente, nel rispetto delle norme di legge, del Codice etico e delle procedure interne.

Nei rapporti con le organizzazioni di promozione, i Dipendenti non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile a Fondazione Teatro La Fenice e che non siano ascrivibili alle previste attività della Fondazione.

Sezione 2. Relazioni con i Collaboratori Artisti (cast)

I processi di acquisto delle collaborazioni devono essere diretti alla ricerca del massimo vantaggio per Fondazione Teatro La Fenice, nel rispetto dei principi di lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni artista o professionista in possesso dei requisiti oggettivi richiesti secondo la normativa vigente e le regole della Fondazione.

I Dipendenti che, in nome e per conto della Fondazione Teatro La Fenice, acquistano servizi devono:

- verificare ed assicurare che ogni operazione/transazione sia legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile;
- valutare la qualità, la convenienza, l'economicità e la rispondenza delle offerte alle esigenze artistiche ed in generale aziendali, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza;
- tenere in debita considerazione la professionalità, l'efficienza e l'affidabilità generale dei candidati;
- verificare che i professionisti partecipanti alla selezione dispongano di capacità e competenze, adeguate alle esigenze e all'immagine della Fondazione Teatro La Fenice;
- far firmare ai professionisti e cast in genere un apposito modulo di presa visione e accettazione del Codice Etico della Fondazione Teatro La Fenice e le apposite liberatorie di nulla pretendere sui diritti di riproduzione in genere

I rapporti con i fornitori devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge, dei principi del Codice Etico e delle procedure e dei regolamenti interni.

Nei rapporti con i professionisti e cast in genere i Dipendenti non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che non siano ascrivibili alle previste attività della Fondazione.

Sezione 3. Relazioni con i Fornitori

I processi di acquisto di beni o servizi devono essere diretti alla ricerca del massimo vantaggio per Fondazione Teatro La Fenice, nel rispetto dei principi di lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti oggettivi richiesti secondo la normativa vigente e le norme aziendali.

I Dipendenti che, in nome e per conto di Fondazione Teatro La Fenice, acquistano beni e servizi devono:

- verificare ed assicurare che ogni operazione/transazione sia legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile;
- valutare la qualità, la convenienza, l'economicità e la rispondenza delle offerte alle esigenze aziendali, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza;
- tenere in debita considerazione la professionalità, l'efficienza e l'affidabilità generale dei fornitori;
- verificare che i fornitori partecipanti alla selezione dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità, competenze, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine di Fondazione Teatro La Fenice;
- far firmare ai fornitori un apposito modulo di presa visione e accettazione del Codice Etico di Fondazione Teatro La Fenice

I rapporti con i fornitori devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge, dei principi del Codice Etico e delle procedure e dei regolamenti interni.

Nei rapporti con i fornitori i Dipendenti non devono offrire né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che non siano ascrivibili alle previste attività della Editrice.

Sezione 4. Relazioni con le Imprese Fornitrici

La piena conoscenza e l'incondizionata accettazione del codice sono condizione indispensabile per l'ammissione alle procedure di approvvigionamento e fa parte integrante di tutti i contratti stipulati dalla Fondazione Teatro La Fenice.

Parte prima – Imprese fornitrici

1. - Doveri di correttezza.

La ditta fornitrice agisce in modo leale, corretto e professionale, sia nei confronti di Fondazione Teatro La Fenice, sia nei confronti delle altre ditte che dovessero concorrere alla fornitura al fine di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia.

2. – Accettazione del codice etico.

Il presente codice etico dovrà essere sottoscritto per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante della ditta all'atto della sottoscrizione del contratto e dovrà essere allegato ai documenti prodotti in sede d'offerta delle singole gare.

3. - Violazioni del codice etico

La violazione delle norme contenute nel presente codice, al pari della violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto stesso per colpa della ditta fornitrice.

Parte seconda – Condotta dei dipendenti di Fondazione Teatro La Fenice

4. - Imparzialità

Il dipendente garantisce il rispetto dei principi di concorrenza e di pariteticità alle ditte che entrano in contatto con la Fondazione Teatro La Fenice.

5. - Riservatezza

Il dipendente, al fine di tutelare la riservatezza delle informazioni comunicate dalle ditte che entrano in contatto con la Fondazione Teatro La Fenice :

- si astiene dal diffondere e dall'utilizzare, a scopo personale, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
- mantiene con particolare cura la riservatezza circa le operazioni in cui è coinvolto;

6. - Regali ed altre utilità

Il dipendente non chiede, né accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità offerti da chiunque abbia tratto o che possa trarre benefici dall'attività della Fondazione, salvo quelle d'uso di modico valore o conformi alle normali pratiche commerciali.

7. – Conflitto d'interessi

Il dipendente deve mantenere una posizione di autonomia ed integrità al fine di evitare situazioni di conflitto d'interessi rispetto all'attività della Fondazione.

Ogni situazione di potenziale conflitto d'interessi deve essere preventivamente comunicata al responsabile che, secondo le modalità previste, informerà la sovrintendenza in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e l'Organismo di Vigilanza.

In particolare:

- Il dipendente non conclude contratti, per conto di Fondazione, con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente (salvo quanto ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile - sono i contratti tipo Enel ed utenze).
- Nel caso in cui Fondazione concluda contratti con imprese con le quali il dipendente incaricato abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.
- Il dipendente che stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto di Fondazione, ne informa per iscritto il proprio superiore.

8. - Esecuzione del contratto

Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata in modo oggettivo e deve risultare da documentazione scritta in conformità alla normativa e ai regolamenti vigenti; inoltre, la relativa contabilizzazione sarà conclusa nei tempi stabiliti.

Sezione 5. Relazioni con la Pubblica Amministrazione e con altre autorità o istituzioni

A) Rapporti Istituzionali in Generale

Nei rapporti istituzionali Fondazione Teatro La Fenice si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello territoriale, statale, comunitario;
- rappresentare gli interessi e le posizioni di Fondazione Teatro La Fenice in maniera trasparente, rigorosa, coerente e corretta, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative nazionali ed internazionali e delle procedure interne;
- interfacciarsi con interlocutori istituzionali esclusivamente tramite persone a ciò espressamente delegate dal Sovrintendente della Fondazione e che non si trovino in una situazione di conflitto di interessi.

B) Trattative e Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Fondazione Teatro La Fenice, nello svolgimento di trattative e di qualsiasi altra attività con ente incaricato dello svolgimento di un pubblico servizio, evita di:

- promettere o erogare contributi diretti o indiretti, in qualsiasi forma a sostegno di soggetti pubblici, salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e regolamenti vigenti;
- proporre opportunità di impiego che possano avvantaggiare indebitamente, direttamente od indirettamente impiegati della PA;
- intrattenere rapporti di impiego con dipendenti o esponenti della PA, o loro parenti entro il secondo grado, che partecipino o abbiano partecipato personalmente a trattative d'affari con la Fondazione Teatro La Fenice salvo che sia stata effettuata una debita istruttoria preventiva da parte delle competenti funzioni e vi sia un'adeguata motivazione.

C) Finanziamenti ed Erogazioni Pubbliche

Fondazione Teatro La Fenice condanna qualsiasi comportamento volto a:

- conseguire da parte dello Stato, della Unione Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore;
- destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti o altra erogazione dello stesso tipo ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea.

D) Rapporti con le Autorità Giudiziarie e le Pubbliche autorità in generale

Nello svolgimento della propria attività, Fondazione Teatro La Fenice opera in modo lecito e corretto, collaborando con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque "pubblico ufficiale" e "incaricato di pubblico servizio" che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

I Destinatari che saranno oggetto, anche a titolo personale per fatti connessi al rapporto di lavoro, di indagini o riceveranno mandati di comparizione, e/o coloro ai quali verranno notificati altri

provvedimento giudiziari dovranno informarne tempestivamente l'Organismo di Vigilanza della Fondazione Teatro La Fenice.

6. PRINCIPI IN MATERIA DI REATI CHE PRESUPPONGONO LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

A) Riciclaggio, Ricettazione, Falsificazione di banconote e monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata e in strumenti o segni di riconoscimento)

La Fondazione Teatro La Fenice condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali il riciclaggio, la ricettazione e comunque l'impiego di beni, denaro o altre utilità di provenienza illecita e l'intralcio alla giustizia; a tal fine la Fondazione Teatro La Fenice si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo (separazione dei ruoli, tracciabilità delle operazioni, monitoraggio, eliminazione di maneggio di contante, ecc.).

I Destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza:

- ricevere o accettare pagamenti in contanti al di fuori della tradizionale prassi regolata e definita per gli abbonamenti, gli accessi al Teatro, l'acquisto di gadget, etc. peraltro affidati a strutture esterne alla Fondazione (la ricezione di donativi non è soggetta ad alcuna restrizione se non per quanto disposto in termini di tutela in tema di falsità in monete e banconote e loro uso);
- correre il rischio di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali;
- incorrere in abusi di mercato nella gestione del patrimonio;
- falsificare e/o mettere in circolazione banconote false, monete false, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata falsi (la Fondazione non prevede in nessuna delle sue attività attuali alcun maneggio di contante in ricevimento di prestazioni).

B) Attività finalizzate al terrorismo e all'eversione dell'ordine democratico

La Fondazione Teatro La Fenice condanna l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico.

La Fondazione Teatro La Fenice condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali l'associazione per delinquere, e tra queste anche quella finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope

In particolare, è vietato intrattenere rapporti con soggetti indicati nelle liste di riferimento emanate dalle competenti autorità o disporre a qualunque titolo di beni, e in particolare dei beni immobili e mobili registrati, in favore di soggetti indicati nelle predette liste di riferimento. E' vietato altresì concedere utilità a persone indicate nelle liste di riferimento o facenti parte di organizzazioni presenti nelle stesse.

C) Tutela della personalità individuale

Nell'ambito della normativa vigente, la Fondazione Teatro La Fenice condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro la personalità individuale e si impegna ad adottare le misure di vigilanza che si evidenzino come più opportune al fine di prevenire la commissione di tali reati. La Fondazione rigetta ogni forma di sfruttamento dei lavoratori e le forme di impiego di personale reclutato da soggetti che praticano il caporalato.

D) Tutela in tema di Criminalità Organizzata e Associazioni a delinquere transnazionali

Nell'ambito della normativa vigente, la Fondazione Teatro La Fenice condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti di criminalità organizzata. La Fondazione Teatro La Fenice si impegna ad adottare misure di vigilanza che si evidenzino più opportune al fine di prevenire infiltrazioni mafiose nella propria organizzazione e o si interponessero associazioni per delinquere nelle proprie attività disponendo la denuncia immediata all'Organismo di Vigilanza qualora qualsiasi dipendente, collaboratori, esponenti dovesse sospettarne l'insorgenza.

La Fondazione Teatro La Fenice condanna qualsiasi comportamento che miri a violare le disposizioni contro i reati transazionali di associazione a delinquere o di tipo mafioso. La Fondazione Teatro La Fenice condanna ogni scambio elettorale politico mafioso.

E) Tutela in tema di delitti contro l'Industria e il Commercio

Nell'ambito della normativa vigente, la Fondazione Teatro La Fenice condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti volti a turbare la libertà dell'industria e del commercio attraverso illecita concorrenza, frodi industriali e commerciali, contraffazioni di marchi o disegni.

I Destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza contraffare, alterare od usare indebitamente marchi o segni distintivi ovvero brevetti, modelli e disegni. Ciò fa riferimento anche a uso di bozzetti e progetti che possano essere riconducibili ad autore che ne possa rivendicare la proprietà o la paternità intellettuale senza preventiva eventuale piena liberatoria.

Si dispone la denuncia immediata all'Organismo di Vigilanza qualora qualsiasi destinatario dovesse sospettarne l'insorgenza.

F) Tutela in tema di violazione del diritto d'autore

Nell'ambito della normativa vigente, Fondazione Teatro La Fenice condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti volti alla violazione del diritto d'autore.

I Destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza violare il diritto d'autore o altri diritti connessi al suo esercizio (onorabilità, etc. nonché i diritti patrimoniali e di utilizzo economico che ne derivano). La Fondazione ritiene proprio vanto utilizzare le proprie partiture originali per cui ricorre a noleggi od acquisti solo in casi di necessità e nel rigoroso rispetto delle norme in materia.

Si dispone la denuncia immediata all'Organismo di Vigilanza qualora qualsiasi destinatario dovesse sospettarne l'insorgenza.

G) Tutela dell'Ambiente

Nell'ambito della normativa vigente, Fondazione Teatro La Fenice condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti volti alla violazione della salvaguardia dell'ambiente.

La politica ambientale di Fondazione Teatro La Fenice nasce dalla consapevolezza del ruolo che la propria missione ha nello sviluppo sostenibile della città di Venezia e quindi nell'ambito della propria attività promuove il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e si attiva affinché vengano impiegate correttamente e senza sprechi le risorse limitate (quali l'energia elettrica, l'acqua e le materie prime) e vengano sviluppate ed adottate tecnologie e metodi di produzione artistica che siano sempre più compatibili con l'ambiente ed operativamente e economicamente attuabili, fermo restando l'impegno all'ottemperanza alle normative -nazionali ed internazionali- in materia.

I Destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza violare le norme di salvaguardia dell'ambiente.

Si dispone la denuncia immediata all'Organismo di Vigilanza qualora qualsiasi destinatario dovesse sospettarne l'insorgenza.

H) Lavoro di irregolari

Nell'ambito della normativa vigente, Fondazione Teatro La Fenice condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti volti alla violazione delle norme di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

La politica del personale e dell'ingaggio e o scritturazione di collaboratori a qualsiasi titolo di Fondazione Teatro La Fenice è rispettosa delle norme in materia nell'ambito della propria ampia concezione della internazionalità dell'arte e della musica e della libertà di movimento e di espressione di tutti gli esseri umani.

La Fondazione va da sé che rigetta ogni comportamento volto a fare transitare immigrati irregolari attenendosi al scrupoloso rispetto di quanto normato in materia in tema di reclutamento di stranieri per le proprie necessità artistiche ovvero tecniche.

I Destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza violare le norme in materia.

Si dispone la denuncia immediata all'Organismo di Vigilanza qualora qualsiasi destinatario dovesse sospettarne l'insorgenza.

I) Corruzione

Nell'ambito della normativa vigente, Fondazione Teatro La Fenice condanna ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti di corruzione ovvero istigazione alla corruzione tra privati e con le pubbliche amministrazioni ponendo particolare enfasi sulla fedeltà e doveri dei lavoratori nei confronti del proprio datore di lavoro nel non divulgare nulla sulla Fondazione tranne ciò che è noto e pubblicato.

I Destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza violare le norme in materia.

Si dispone la denuncia immediata all'Organismo di Vigilanza qualora qualsiasi destinatario dovesse sospettarne l'insorgenza.

1) Razzismo e xenofobia

La Fondazione condanna e rigetta ogni comportamento razzista e xenofobo in qualsiasi modo e forma si esprima ritenendolo contrario alla propria concezione dell'uomo e alla civiltà in cui intende vivere.

7. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Fondazione Teatro La Fenice ha affidato la funzione di vigilare sull'applicazione ed il rispetto del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del Decreto, il quale ne promuove altresì la conoscenza e la comprensione da parte dei Destinatari.

Sezione 1. Comunicazione e diffusione del Codice Etico

Al fine di promuovere l'impegno alla correttezza e la condotta etica che caratterizzano la quotidianità operativa di Fondazione Teatro La Fenice, l'Organismo di Vigilanza procede alla diffusione del Codice presso i Destinatari, mediante apposite attività di comunicazione, evidenziandone, se del caso, il valore vincolante.

In particolare, il Codice sarà:

- proposto alle società collegate;
- trasmesso - tramite e-mail e/o fax e/o posta e/o consegna *brevi manu* - ai Destinatari che sottoscriveranno apposita dichiarazione per ricevuta;
- pubblicato in apposite sezioni dedicate nell'intranet e/o nel sito web aziendale, dove il Codice è liberamente e gratuitamente scaricabile;
- messo a disposizione in forma cartacea in luogo accessibile a tutti i Collaboratori (ad esempio, nelle bacheche di teatro).

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza potrà e/o dovrà:

- organizzare riunioni finalizzate all'illustrazione di eventuali novità rilevanti nell'ambito dei principi ed i valori etici del presente Codice;
- verificare l'inserimento, nei contratti stipulati dalla Società, di una clausola volta (i) ad informare i terzi dell'esistenza del Codice, (ii) a vincolarli ad adeguarsi ai valori ed alle norme ivi enunciate (iii) a prevedere la possibilità di risoluzione per inadempimento dei contratti in caso di violazioni delle norme del Codice di particolare gravità, salvo il risarcimento per ulteriori danni;
- garantire che tutti gli aggiornamenti e le modifiche del Codice siano tempestivamente portate a conoscenza dei Destinatari;
- sensibilizzare e favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche anche predisponendo e sottoponendo al Sovrintendente della Fondazione un piano di formazione che terrà conto del ruolo e della responsabilità dei Destinatari; per i neoassunti, è previsto un apposito programma formativo che illustri i contenuti del Codice di cui è richiesta l'osservanza.

Sezione 2. Violazione del Codice Etico e sistema sanzionatorio

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale degli obblighi dei Destinatari e dei dipendenti, per questi ultimi ai sensi e per gli effetti dell'artt. 2104 e 2105 del Codice Civile e del vigente C.C.N.L., pertanto la loro violazione potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro stesso e potendo, altresì, comportare azioni per il risarcimento dei danni dalla stessa violazione causati.

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice Etico verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira la Fondazione Teatro La Fenice.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi o alle norme del presente Codice è tenuto a segnalarlo prontamente all'Organismo di Vigilanza.

Costituisce violazione del Codice qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha fatto segnalazioni in buona fede di possibili violazioni del Codice.

L'Organismo di Vigilanza è deputato al controllo del rispetto dei principi e delle norme del Codice Etico.

L'inosservanza dei principi e delle norme contenute nel Codice Etico comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel Sistema Disciplinare previsto ai sensi del Decreto e nei limiti ed con le specifiche modalità ivi previste. Il Sistema Disciplinare è diffusamente disciplinato nel "Modello di organizzazione, gestione e controllo" liberamente accessibile al sito ufficiale di Fondazione Teatro La Fenice.

Sezione 3. Entrata in vigore e modifiche del Codice Etico

Le disposizioni del presente Codice entrano in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione nell'intranet aziendale.

Il Codice sarà comunicato a tutti i Destinatari secondo le modalità previste nel presente capitolo 7, alla sezione 1.

Ogni aggiornamento, modifica o integrazione al Codice deve essere approvata dal Sovrintendente della Fondazione Teatro La Fenice.